

Dal Trofeo Matteotti scarse indicazioni per i «mondiali» in Olanda

Sonnecchiano gli «assi» a Pescara e Zandegù sfrecciò in volata

Dopo una durissima gara sotto la pioggia

Conti s'impone di forza a Cassano M.

Il sorprendente Sgarbozza secondo davanti a Dancelli - Lunga e inconcludente fuga di Polidori, Zancanaro e Laghi Motta è tranquillo: «Per me è stato un buon allenamento»



ADENAU — Denis Hulme (a destra) brillante vincitore del G.P. di Germania riceve la coppa del successo dalle mani del collega Jack Brabham classificatosi al secondo posto.

Nürburgring a sorpresa davanti a 150 mila spettatori

Hulme su Brabham nel G.P. di Germania

Il favorito Jim Clark (Lotus) costretto quasi subito al ritiro. Anche l'americano Dan Gurney bloccato da un guasto mentre guidava la gara a due giri dal termine - La Ferrari di Amon al terzo posto - Stabilito il nuovo record della corsa

NÜRBURGRING, 6 agosto. Due Repco-Brabham ai primi due posti del Gran Premio automobilistico della Germania, settima prova del campionato mondiale conduttori. Il neozelandese Dennis Hulme ha tagliato per primo il traguardo e al posto d'onore si è classificato il campione del mondo, l'australiano Jack Brabham, Jim Clark, il favorito della corsa, il pilota che aveva realizzato i migliori tempi nei corsi delle prove è stato così battuto. La sconfitta del brillante pilota scozzese, però, ha una giustificazione: in una gara di fatto, è uscito di gara dopo appena quattro giri a causa di un guasto alle sospensioni anteriori. Fino a quel momento Clark aveva dominato la corsa balzando al primo posto sin dalla partenza. Messosi fuori gara il corridore inglese, si è accesa un'entusiasmante lotta tra l'impulsivo americano Dan Gurney ed il regolare neozelandese Hulme. Il neozelandese è riuscito a sfidare il pilota di Dan Gurney, ma poi, a due giri dalla conclusione, il motore della sua vettura si è fermato e Hulme ha avuto via libera al successo. Con la vittoria odierna Hulme ha ulteriormente migliorato la sua posizione in testa alla graduatoria del campionato mondiale.

E' in corso un'inchiesta

Niente serie C per il Brindisi?

ROMA, 6 agosto. La commissione Disciplinaria del calcio ha deciso di non imporre la serie C ai club che non hanno rispettato le norme del regolamento. L'inchiesta è stata avviata nei confronti di alcune società che non hanno rispettato le norme del regolamento. La commissione Disciplinaria del calcio ha deciso di non imporre la serie C ai club che non hanno rispettato le norme del regolamento. L'inchiesta è stata avviata nei confronti di alcune società che non hanno rispettato le norme del regolamento.

Finlandia: Agostini verso il casco iridato

IMATRA (Finlandia), 6 agosto. Giacomo Agostini si è oggi classificato secondo nel campionato del mondo di motociclismo classe 500 disputato a Imatra in Finlandia. Il suo antagonista principale nella lotta per il titolo, l'inglese Steve Parson, è stato costretto al ritiro.

DALL'INVIATO

PESCARA, 6 agosto. Zandegù sfrecciò sul traguardo di Pescara e s'aggiudicò l'ennesima edizione del Trofeo Matteotti, e il protagonista Sgarbozza, un ragazzo corteggiatissimo dai tecnici in cerca di rinforzi per il 1968, sotto il secondo posto a Michele Dancelli, ma in sostanza abbiamo assistito ad un'altra corsa noiosa, noiosissima, più noiosa e noiosissima del recente Giro della Toscana, una corsa che ai fini della selezione azzurra per i mondiali d'Olanda ha detto nulla, o ben poco.

ORDINE D'ARRIVO

- 1. DINO ZANDEGÙ (Sakurari) che impiega ore 7 e 39", per coprire i 241,200 chilometri del percorso; 2. Luigi Sgarbozza (Comet Salamini); 3. Michele Dancelli (Villeggio); 4. Vittorio Motta (Comet Salamini); 5. Vito Taccone (Germania); 6. Franco Bitossi (F.lli); 7. Luciano Sotgiu (Salamini); 8. Mario Mandini (Germania); 9. a pari merito Di Tommaso, Ballini, Polidori, Motta, Passuello, Scandelli, Macchi, Battistini, Pasca, Zancanaro; 10. Portolungo; 11. Bontè; 12. Nover; 13. Carletto; 14. Cuschi; 15. Colombo; 16. Zilioli; 17. Prati; 18. Griboni; 19. Polidori; 20. Cecchi; 21. Motta. Arrivati in tempo massimo 31.

Se Anquetil sarà sospeso

La BIC deserterà il campionato di Francia

La minaccia contenuta in un telegramma inviato da Geminiani alla Federazione ciclistica francese

CLERMONT FERRAND, 6 agosto. A seguito della minaccia di sospensione che pesa su Jacques Anquetil, al quale la Federazione francese di ciclismo rimprovera le dichiarazioni che egli ha fatto a proposito del doping, Raphael Geminiani, d'accordo con i responsabili della formazione «Bic», ha indirizzato ieri sera un telegramma alla Federazione francese di ciclismo, annunciando che se la sospensione del normanno sarà confermata, la squadra «Bic» non sarà portata davanti ai tribunali per danno subito dalla casa.

SERVIZIO

CASSANO MAGNAGO, 6 agosto. A conclusione di una gara massacrante che ha visto i concorrenti ridursi a un terzo per via dell'inesistente pioggia che ha accompagnato tutto il percorso, il comasco Tino Conti si è imposto di forza nella seconda «premondiale» organizzata dall'U.C. Bustese. Dopo il successo di Bianco a Latina, un altro ragazzo della squadra del Tour-baby ha avuto buon gioco nell'attesa prova di oggi. Notoriamente privo di spunto veloce, il portacolori della Televat ha dovuto osare di tutto per tutto, bastando così a dieci chilometri dall'arrivo il suo compagno assoluto. Da buon scultore-fondista gli è bastato il nuovo strappo di Peverara per togliersi di torno ogni possibile guastafeste e non correre quindi il pericolo, come nella prima indicativa di domenica scorsa, di arrivare coi primi ma all'ultimo posto. Dopo essersi scollati di ruota Gallazzi e Coppola i più tenaci a resistere, Conti è letteralmente volato al traguardo Spingemio come un aereo, riportando il rapporto 53x14, la sua azione non ha lasciato agli inseguitori possibilità di recupero.

Per distacco

Ciro Rossi a Cardini

SERVIZIO

CARDINI (Sestri L.), 6 agosto. A Cardini, un prelievo tecnico ha avuto un buon esito. Il campione di Cardini, il neozelandese Sestri Levante, lo spezzino Carlo Rossi del G.S. Merara, ha vinto per distacco una corsa combattuta, svolta su un percorso veramente impegnativo. La gara si è svolta negli ultimi durissimi chilometri, in cui Sestri Levante ha portato a Cardini, con l'apoteosi di Rossi e il dramma del savonese Brunetto che proprio negli ultimi chilometri tornanti vedeva sfumare i suoi sogni di vittoria.

ORDINE D'ARRIVO

- 1. CIRO ROSSI (G.S. Merara La Spezia), km. 100, in ore 25'50"; 2. Roberto Venditti (Valmorosa, La Spezia), a 35"; 3. Giuliano Brunetto (G.S. Lucio, Savona) a 50"; 4. Agostino Ciardelli (Fratram, Valmorosa) a 3'; 5. Enrico Pau (S.C. San Quirico) a 4'; 6. Giacomo a 51'50"; 7. Filippelli a 10'30"; 8. Gaggero a 11'20"; 9. Cuneotta a 12'30"; 10. Gaiero a 15'.

Il nervoso inanellarsi degli

Il nervoso inanellarsi degli atleti che si preparano per i mondiali di Olanda. La gara di Cassano Magnago ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti. La gara è stata molto combattuta e ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti. La gara è stata molto combattuta e ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti.

Il nervoso inanellarsi degli

Il nervoso inanellarsi degli atleti che si preparano per i mondiali di Olanda. La gara di Cassano Magnago ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti. La gara è stata molto combattuta e ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti.

Il nervoso inanellarsi degli

Il nervoso inanellarsi degli atleti che si preparano per i mondiali di Olanda. La gara di Cassano Magnago ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti. La gara è stata molto combattuta e ha visto un'inaspettata vittoria di Tino Conti.

la verità viene a galla

LE NOTIZIE DELLO SPORT

Strepitoso successo della Molteni

«Che cosa dirà a Motta? — Che a costo di fare saltare i mortai, gli restituirò il fatto che rimarrà alla Molteni, nonostante le allettanti offerte che sono state fatte durante e dopo il Tour. Non ho mai avuto nulla, ma non mi muovo. Se mi mangia bene alla Molteni, è sincera, capite? — Che imitazione le ha fatto Geminiani? — E' andato. Non è stato irresistibile come altre volte».

Douset l'autorizzazione per sostituire, nella seconda metà d'agosto, la tournée in Belgio (ricerca di offerte) in Italia, per la quale ha già ricevuto discrete offerte. Allora, per la quale ha già ricevuto discrete offerte. Allora, per la quale ha già ricevuto discrete offerte.

«Per il quarto anno consecutivo la «Molteni» conquista il titolo italiano. Prima con De Rosso, poi, due volte con Dancelli. E sono tutte conquiste che sono venute grazie alla efficienza e all'accordo della squadra».

Balmamon: «Sì, lo mi nutro con i prodotti Molteni e sto benissimo, tanto bene che come vedete — vado forte e vinco».

Dunque «dabile». — Avrete con voi Balmamon, anche nel prossimo anno? — Certo. — La casa mi fa immenso piacere. Infatti eravamo d'accordo soltanto sulla parola: Franco avrebbe dovuto firmare al suo ritorno dal Belgio. Sono lieto che abbia dimenticato i colori. E' segno che non ci si è trovato proprio bene».

I campioni del ciclismo si alimentano con prodotti Molteni e... vincono

MOLteni ARCORE

Salumificio Molteni Industria Alimentare 20043 Arcore (Milano) telef. 64.015/290/341 - Telex 31.682